

 Ordine del Giorno	Proponente: Segreteria Generale	P.G. N.: 3824/2012 Collegato a PG.N.: 225574/2011 N. O.d.G.: 69.1/2012 Data Seduta Consiglio : 09/01/2012 Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE ALLA GIUNTA DI PORRE IN ESSERE TUTTE LE AZIONI NECESSARIE A MANTENERE L'ATTUALE LIVELLO DEI SERVIZI NELLE SCUOLE D'INFANZIA E NEI NIDI COMUNALI, ANCHE NELLE MORE DEL CAMBIAMENTO DELLA NORMATIVA INTERVENUTO AD ANNO SCOLASTICO AVVIATO, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA LA TORRE ED ALTRI NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2012 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA STESSA		
OdG nato in Consiglio		

Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Bologna ha realizzato negli anni una significativa rete di servizi educativi e scolastici - svolgendo talvolta una funzione sostitutiva di analoghi servizi statali non sufficienti a rispondere alla domanda dei cittadini;
- a causa delle diverse normative nazionali che riducono e rendono incerte le risorse finanziarie e soprattutto quelle umane, l'Amministrazione rischia di non essere più in grado di gestire tali servizi con il livello qualitativo e quantitativo attualmente garantito;
- in particolare il quadro normativo di riferimento in materia di personale per gli Enti Locali pone gravi limiti alla possibilità di mantenere gli standard di qualità dei servizi erogati ai cittadini, espone gli amministratori e i dirigenti dei Comuni al rischio di sanzioni da parte dei Giudici del lavoro e della Corte dei Conti e, di conseguenza, mette a rischio la possibilità stessa di garantire continuità ai servizi;

CONSIDERATO

- che da ultimo con l'art. 4, commi 102 e 103 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) sono state apportate modifiche alla disciplina dei limiti di spesa introdotta per le autonomie locali dall'art. 9 comma 28 e dall'art. 14

comma 9 del DL 78/2010 (convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122) e che il quadro normativo complessivo in tema di limiti alle assunzioni di personale per gli Enti Locali è attualmente il seguente:

- l'art. 14 comma 9 della L.122/2010 pone un limite di spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato pari al 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (sia in riferimento alla spesa che al numero di dipendenti) per gli enti la cui spesa di personale non superi il 40% del totale della spesa corrente (dal 1^o gennaio 2012 tale percentuale si alza al 50); gli Enti con spesa superiore al 40% non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni prevede che le PA, per le esigenze connesse al proprio fabbisogno ordinario, assumano esclusivamente con contratti di lavoro a tempo indeterminato, rendendo impossibile assumere con contratti di lavoro flessibile (compresi quelli a tempo determinato) su posizioni vacanti in dotazione organica;
- l'art. 4, commi 102 e 103 della L 183/2011 impone che la spesa a tempo determinato (comprese convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, contratti di formazione lavoro) non può superare il 50% di quanto speso nel 2009 per lo stesso titolo;

PRESO ATTO

- che a seguito delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2012 è esteso agli Enti Locali, per il tempo determinato, il vincolo del 50% della spesa sostenuta per assunzioni analoghe nel corso del 2009, senza possibilità di alcuna deroga;

RILEVATO

- che il Comune di Bologna si trova ad oggi nella condizione di avere una spesa per assunzioni a tempo determinato superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009;
- che dunque già dal mese di gennaio 2012 saranno a rischio le supplenze del personale dei servizi educativi e scolastici, con la conseguente messa in discussione il regolare funzionamento di scuole e nidi d'infanzia;

RITENUTO

- che sia necessario garantire la continuità dei servizi scolastici ed educativi che trovano il loro fondamento nei diritti costituzionalmente garantiti all'educazione, all'istruzione e allo studio (art. 33 e 34 della Carta Costituzionale);
- che sia fondamentale assicurare i pubblici servizi di nido e di scuola dell'infanzia alle famiglie bolognesi con le stesse modalità vigenti fino al termine del corrente anno scolastico;

IMPEGNA LA GIUNTA

- a porre in essere tutte le azioni necessarie a mantenere l'attuale livello dei servizi nelle scuole d'infanzia e nei nidi comunali, anche nelle more del cambiamento della normativa intervenuto ad anno scolastico avviato;
- ad operare per assicurare una adeguata presenza di personale tale da garantire il regolare funzionamento dei servizi;

IMPEGNA INOLTRE LA GIUNTA

- a richiedere, anche in accordo con altri Comuni Italiani e attraverso l'ANCI, che la deroga già prevista dal Dlgs 30.03.2011 n.165 per la scuola statale sia applicata anche agli enti locali;
- a valutare l'opportunità che le spese sostenute dagli enti locali per le spese relative al personale dei servizi educativi e scolastici siano stralciate oltre che dal computo dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente anche dal vincolo posto dalla legge di stabilità (Legge 183/2011);

IMPEGNA INFINE LA GIUNTA

- a richiedere un incontro urgente con il Governo per discutere l'aumento delle sezioni statali di Scuola dell'Infanzia nel territorio del Comune di Bologna.

I Consiglieri Comunali
F.to: Cathy La Torre, Sergio Lo Giudice, Pasquale Caviano"""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :